



Comune
di Anzola
dell'Emilia



vivianzolaemilia



Inaugurazione dell'organo "Traeri"
della Parrocchia della Badia di S. Maria in Strada
(dopo il restauro)

Concerto

a cura dei musicisti del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna

nell'ambito della rassegna "Organi antichi"

Sabato 9 settembre 2006 ore 20,45

Chiesa parrocchiale della Badia di S. Maria in Strada
Via Stradellazzo, 25
Anzola dell'Emilia (Bologna)



DETTAGLI TECNICI

Collocato nel presbiterio in cantoria in cornu epistolae entro vano della muratura con frontespizio ligneo intagliato e munito di festone di legatura. **Facciata** di 21 canne, da Sol1, disposte a cuspide, labbro superiore a mitria, bocche non allineate.

Tastiera di 45 tasti (Do1 - Do5) con prima ottava corta, diatonici in bosso con frontalini a chiocciola.

Pedaliere a leggio di 14 tasti (Do1 - Mi2) con prima ottava corta e costantemente collegata alla tastiera + Fa2 per probabile Rollante.

Registri azionati da manette fulcrate al centro; unica striscia manoscritta applicata sui precedenti cartellini che emergono parzialmente.

Tastiera: principale, ottava, quinta X, decima IX, vigesima II, vigesima VI, vigesima IX, voce umana, flauto in XII, flauto in XV Soprano, terzino, contrabbassi 16'.

Accessori: Tiratutti del Ripieno = tavoletta di legno con 5 fori (dalla XV).

Somiere a tiro con 11 stecche così disposte dalla facciata:

Principale; 2) Terzino; 3) XXIX; 4) XXVI; 5) XXII; 6) XIX; 7) Flauto in XV; 8) XV; 9) Flauto in XII; 10) VIII; 11) Voce Umana.

4 canne di legno appartenenti al Principale ai lati della facciata;

4 sul fondo del somiere appartenenti all'VIII; 10 canne di legno di 16' sul fondo su proprio somiere. Crivello di cartone, bocche sottostanti.

Mantici a cuneo con stanga siti in vano retrostante.

L'organo della Chiesa parrocchiale della Badia di S. Maria in Strada è un prezioso "Traeri", collocato in Chiesa nel 1763, in sostituzione del vecchio strumento del 1696. Il nome dell'organo deriva dalla famiglia Traeri, una delle più rilevanti dinastie organarie provenienti da Brescia, che operarono tra il XVII e il XVIII secolo principalmente in territorio emiliano.

Grazie alla loro bravura, in pochi anni la loro attività si estese moltissimo in tutta la regione.

Oltre alla costruzione di numerosi organi nuovi, come quello della Badia, realizzato da Agostino, i Traeri furono impegnati in importanti lavori di restauro fra cui quelli all'organo monumentale della Basilica di S. Petronio di Bologna (risalente al 1470). Agostino Traeri fu fregiato del titolo di "Organaro ducale" e lavorò fino alla fine del Settecento.

Quello della Badia è "un organo compiuto e perfezionato di misura d'otto piedi musicali composto di un principale e sei registri di ripieno, voce umana, flauto e due altri registri per il cornetto, con dieci contrabbassi, suoi mantici, cassamento ornato" (1).

L'organo fu suonato per "la prima volta li 3 settembre 1763 e il giorno della Natività Titolare di questa Chiesa si fece musica a due cantorie" (2).

Il prezzo fu di 96 zecchini romani, terminati di pagare nel giugno 1766. Nel 1770 ad Agostino Traeri per "l'ottima riuscita dell'organo dal medesimo fatto per questa chiesa" (3) si dà una gratificazione di lire 20. D'ora in poi, ad iniziare da Giuseppe Donati, la Badia avrà sempre un organista regolarmente assunto.

Sarà poi Giuseppe, figlio di Agostino Traeri ad avere periodicamente cura dell'organo.

Il restauro dell'organo, compiuto in due anni dalla Ditta Baldazza di Longiano, è stato possibile per il contributo economico elargito dal Comune di Anzola dell'Emilia e dalla Parrocchia della Badia di S. Maria in Strada, e per l'interessamento dello scomparso Prof. Oscar Mischiati.

(1) (2) (3) *Archivio Parrocchiale S. Maria in Strada, Libro Conti della Chiesa III (1747 – 1799); ricevute varie 1650 - 1750*

Per informazioni:

Chiesa Parrocchiale della Badia
di S. Maria in Strada
Tel. 051-739606

Comune di Anzola dell'Emilia
Servizio Cultura – Tel. 051-6502157/158
cultura@anzola.provincia.bologna.it